

Mag. Valeria Urso

COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO
PROVINCIA DI CATANIA

Prot.n. _____

n. 103 Reg.Delib.

ORIGINALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Oggetto: Approvazione del nuovo schema tipo di
Condizione tra stesura effettiva e cartelle
grafiche territoriali. Decreto 28 maggio 2012,
G.U.P.S. n. 26 del 29-6-2011

L'anno Duemila duemila addì ventotto del mese

di Settembre alle ore 12,30 e segg. nella Casa Comunale e nella

consueta sala delle adunanze, a seguito di regolare convocazione si è validamente riunita la Giunta

IL SINDACO -

Municipale sotto la Presidenza del Sig. Dott. Giuseppe Cutuli e con l'intervento dei Sigg.:

N.	ASSESSORI	PRESENTI	ASSENTI
1	FINOCCHIARO STEFANO	X	
2	FARANDA FABIO		X
3	RUGGERI FRANCESCO	X	
4	MARCHESE GIOVANNI PIETRO		X
5	PRIVITERA ALFIO	X	
6	PULVIRENTI ORAZIO	X	
7	SCUDERI FILADELFO	X	

Non sono intervenuti gli Assessori: Faranda - Marchese

Partecipa il Segretario del Comune Dott. G. Pouch

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione n. 110 R.G. del 26-9-12

Richiamate le motivazioni indicate nella stessa in base ai presupposti di fatto e di diritto per l'adozione del presente atto.

Visto che sulla stessa sono stati richiesti ed acquisiti i pareri di cui all'art.53 di cui alla L.142/90 così come recepita dalla L.R.48/91 ss.mm. di cui all'art.12 della L.R. n.30/2000 e riportati in calce alla proposta che costituisce parte integrante delle presente deliberazione.

Dato atto che, per la spesa conseguente, vi è l'attestazione della relativa copertura finanziaria.

Con voto unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

Di approvare la allegata proposta di Deliberazione n. 110 del 29-9-12



COMUNE DI ACISANT'ANTONIO

95025 Provincia di Catania

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

DI GIUNTA MUNICIPALE N. 103 DEL 28-9-12

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI G.M.

Da sottoporre all'organo deliberante

N. 110 del 26-9-12

3° SETTORE TECNICO

UFFICIO PROPONENTE LL.PP.

Oggetto: Approvazione del nuovo schema tipo di *Convenzione tra stazione appaltanti e comitati paritetici territoriali*. Decreto 28 maggio 2012, G.U.R.S. n. 26 del 29 giugno 2012.

L'ISTRUTTORE

Geom. Alfio Sapienza

Oggetto: Approvazione del nuovo schema tipo di *Convenzione tra stazione appaltanti e comitati paritetici territoriali* .Decreto 28 maggio 2012, G.U.R.S. n. 26 del 29 giugno 2012.

L'ING. CAPO U.T.C. -3° SETTORE LL.PP.

- Premesso che con deliberazione della G.M. n. 63 del 06.05.2011, questa Amministrazione , ha approvato lo schema-tipo di convenzione da stipularsi tra ogni Ente appaltante e i corrispondenti organismi paritetici territoriali;
- Vista la convenzione sottoscritta in data 28.06.2011;
- Visto il Decreto Regionale dell' Assessorato delle infrastrutture e della mobilità del 28 maggio 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (p.1) n. 26 del 29.06.2012, avente come oggetto "**Approvazione del nuovo schema tipo di *Convenzione tra stazione appaltanti e comitati paritetici territoriali***";
- Vista la nota prot. n. 263 del 14.09.2012, recepita a questo prot. gen. al n. 16917 del 18.09.2012, del CPT (comitato paritetico territoriale per la prevenzione degli infortuni l'igiene e l'ambiente di lavoro in edilizia) di Catania, con la quale si chiede a questo Comune di provvedere ad approvare le modifiche introdotte dal nuovo schema tipo di convenzione tra stazioni appaltanti e comitati paritetici territoriali, come approvato dal decreto regionale 28 maggio 2012;
- Considerato che occorre procedere ad approvare il nuovo schema tipo di convenzione tra comitati paritetici territoriali legalmente costituiti sulla base delle indicazioni di cui all'art. 2 e dell'art. 51 del decreto legislativo n. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto il D.lgs 9 aprile 2008, n. 81 (testo unico sicurezza) che sostituisce il decreto legislativo n. 626/94 e successive modifiche ed integrazioni ed il decreto legislativo n. 494/96 e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto il D.lgs o 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni come vigente in sicilia;
- Vista la L.R. n. 20 del 21 agosto 2007;
- Visto il decreto 5 marzo 2008 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 23 del 23 maggio 2008
- Viste le LL.RR. N, 44/91, n. 7/92, n. 26/93, n. 32/94, n. 23/97;
- Vista la L.R. n. 12 del 12 luglio 2011
- Visto il Decreto Regionale 16 dicembre 2011;
- Visto il Decreto Regionale 28 maggio 2012;
- Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana, come modificato ed integrato dalle LL.RR. nn. 48/91 e 30/2000;

PROPONE DI DELIBERARE

- Approvare, l'allegato **SCHEMA** di *Convenzione tra il Comune di Aci Sant'Antonio ed il Comitato Paritetico Territoriale di Catania, ex art. 3 L. n. 20/2007, con le nuove modifiche introdotte dal decreto Regionale dell'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità del 28 maggio 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (p.1) n. 26 del 29.06.2012;*
- Autorizzare l'ing. Salvatore Bella, quale Responsabile del 3° Sett.LL.PP. alla sottoscrizione della nuova convenzione per conto del Comune di Aci Sant'Antonio.

CONVENZIONE
tra
COMUNE DI
e
CPT di CATANIA

ai sensi dell'art.3 della Legge Regione Sicilia 21 Agosto 2007, n. 20, dell'Art. 7, comma 3, della L.R. n. 16 del 03 agosto 2010 e dell'art. 1, comma 3 della Legge Regione Sicilia 12 luglio 2011, n. 12

L'anno, il mese, il giorno, presso la sede del sito
in

tra,

da una parte

..... con sede in, via n., di
seguito Stazione Appaltante, rappresentato da domiciliato per la carica come
sopra

dall'altra parte

il Comitato Paritetico Territoriale della provincia di Catania con sede in Catania, strada Boschetto Plaia 2 in seguito CPT di Catania, rappresentato dal Presidente pro tempore ing. Domenico Marcello La Rosa domiciliato per la carica come sopra

Visto

- l'art. 117 della Carta Costituzionale della Repubblica Italiana come modificato dalla Legge costituzionale n. 3 del 18/10/2001;
- lo Statuto della Regione Siciliana;
- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni;
- il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'Art. 3 della legge regionale 21 agosto 2007, n. 20:
- la Circolare dell'ex Assessorato dei lavori pubblici del 12 agosto 2008 pubblicata sulla G.U.R.S. n. 41 del 05 settembre 2008;
- l'Art. 7, comma 3, della L.R. n. 16 del 03 agosto 2010 pubblicata sulla G.U.R.S. n. 35 del 06 agosto 2010;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;
- il decreto 16 dicembre 2011 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 2 del 13.01.2012 che ha abrogato e sostituito il decreto 5 marzo 2008 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 23 del 23 maggio 2008;
- l'Accordo n. 221/CSR del 21.12.2011 tra il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la formazione dei lavoratori, ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii. pubblicato nella G.U.R.I. n. 8 del 11.01.2012;

- l'Art. 1, comma 3 della L.R. 12 luglio 2011, n. 12, pubblicata sulla G.U.R.S. (p.I) n. 30 del 14.07.2011.

Premesso

- che l'Assemblea Regionale Siciliana ha approvato in data 21.08.2007 la L.R. n.20, pubblicata sulla G.U.R.S. n.40 del 31.08.2007, con la quale sono state apportate modifiche ed integrazioni alle norme in materia di lavori pubblici ed è stata introdotta una nuova e generale disciplina in materia di prevenzione e sicurezza dei lavoratori nei cantieri edili per la realizzazione di opere pubbliche nella Regione Sicilia;
- che l'art. 3, comma 2 della L.R. 21.08.2007, n.20, dispone che una quota percentuale delle somme corrispondenti ai ribassi d'asta offerte dalle imprese in fase di aggiudicazione per i lavori di opere pubbliche appaltati da tutti gli enti pubblici della Regione Sicilia, deve essere utilizzata ai fini della prevenzione e della sicurezza nei cantieri;
- che l'art. 3, comma 4 della L.R. 21.08.2007, n.20, stabilisce che le stazioni appaltanti devono servirsi delle strutture tecniche degli Organismi Paritetici per la prevenzione degli infortuni, l'igiene e l'ambiente di lavoro in edilizia, istituiti ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 626/94 e ss.mm.ii.;
- che ai sensi dei rinvii previsti dal comma 3 dell'art. 304 del D.Lgs. 81/08, l'Organismo Paritetico per la prevenzione degli infortuni, l'igiene e l'ambiente di lavoro istituito ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 626/94 e ss.mm.ii., trova corrispondenza in quello previsto dall'art. 2 c.1 lett. ee) e dall'art. 51 del D.Lgs. 81/08;
- che il CPT di Catania è individuato quale Organismo Paritetico di cui all'art. 51 del D.Lgs. 09/04/2008, n.81 e ss.mm.ii ed è costituito dalle associazioni dei datori di lavoro e dei prestatori di lavoro stipulanti il CCNL per i dipendenti delle Imprese Edili ed affini, le quali sono, per ciascuna parte, comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;
- che l'art. 90, comma 1, del D.Lgs. 09/04/2008, n.81 e ss.mm.ii., al fine di permettere la pianificazione della esecuzione delle opere in condizioni di sicurezza dei lavori o della fase di lavoro che si devono svolgere, assegna al Committente o al Responsabile dei Lavori di attenersi ai principi ed alle misure generali di tutela di cui all'art.15 del predetto Decreto Legislativo;

Considerato

- che è necessario ispirarsi ai principi di efficienza, efficacia, tempestività, trasparenza, correttezza e cooperazione fra organi istituzionali e CPT espressamente individuati onde promuovere nel settore dei lavori pubblici l'attuazione delle misure di igiene e sicurezza del lavoro all'interno dei cantieri temporanei o mobili in ossequio alle direttive comunitarie nn.2004/17/CE e 2004/18/CE e ai contenuti dell'art. 4 del decreto legislativo n. 163/2006 e ss.mm.ii. con le modalità attuative previste dalla L.R. n. 12 del 12.07.2011 pubblicata nella G.U.R.S. n. 30 del 14.07.2011;

tutto ciò visto, premesso e considerato;

tra le Parti si stipula e si conviene quanto segue:

Articolo 1

Scopo della convenzione

Lo scopo della convenzione è quello di:

1. migliorare le condizioni di salute, sicurezza ed igiene dei cantieri edili relativi ad ogni singolo lavoro appaltato dalla stazione appaltante;

2. prevenire gli infortuni e le malattie professionali dei lavoratori edili nei cantieri per gli appalti di lavori pubblici;
3. divulgare la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro attraverso la informazione, la formazione e la consulenza agli addetti ai lavori in cantiere;
4. promuovere l'attività di aggiornamento normativo in materia di sicurezza per i cantieri temporanei e mobili, come previsto dal punto 3 della lettera a) dell'art. 2 del decreto 16 dicembre 2011.

Articolo 2 Attività in convenzione

Le attività disciplinate dalla presente convenzione sono:

1. – informazione ai lavoratori operanti in cantiere ai sensi dell'art. 36 commi 1 e 2, che sarà espletata dalla struttura del CPT di Catania nelle fasi delle attività programmate di assistenza e consulenza tecnica in cantiere di cui al successivo punto 2);

– formazione ai sensi dell'art. 37 commi 1,2,3,12, limitatamente ai lavoratori, 13 e 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche ed integrazioni e dell'accordo Stato-Regioni n. 221/CSR del 21 dicembre 2011, per tutti i lavoratori dipendenti dalle imprese esecutrici presenti in cantiere.

Tale attività sarà espletata dalla struttura del CPT di Catania anche con l'ausilio di specifico materiale editoriale e/o multimediale anche multilingue e avrà durata fino a 16 ore per ogni gruppo fino a 20 lavoratori per le diverse mansioni specifiche;

2. assistenza e consulenza tecnica in cantiere volta principalmente a favorire l'attuazione delle norme di sicurezza e di igiene del lavoro da parte delle imprese esecutrici presenti a qualsiasi titolo in cantiere. Tale servizio sarà espletato attraverso programmate visite tecniche eseguite dalla struttura del CPT territorialmente competente con frequenza di almeno due visite ogni sei mesi di lavoro, oltre due visite nella fase di avvio del cantiere di cui una di attività di informazione dei lavoratori;

3. aggiornamento normativo in materia di sicurezza e salute dei tecnici della stazione appaltante.

Tale attività sarà svolta previa esplicita richiesta da parte della stazione appaltante al CPT di Catania ed in sinergia con l'area VII Interdipartimentale del dipartimento regionale delle infrastrutture della Regione Sicilia per le attività di coordinamento e conseguenti autorizzazioni.

Le attività di cui ai precedenti punti 1 e 2 si riferiscono ad ogni singolo lavoro posto in gara dalla stazione appaltante dopo la firma della presente convenzione.

Tali attività verranno programmate e computate secondo il prospetto allegato alla presente convenzione di cui costituisce parte integrante.

Le medesime attività in convenzione devono essere avviate dopo che l'ente finanziatore, ad aggiudicazione avvenuta, abbia effettuato il versamento della quota percentuale di cui alla lett. b) dell'art. 2 del decreto assessoriale 16 dicembre 2011.

Per i lavori finanziati dall'Amministrazione regionale, l'ente finanziatore effettua il versamento di cui sopra secondo le procedure di cui all'art. 2, lett. d) ed e) del sopraccitato decreto, mentre per le opere appaltate dalla stazione appaltante, finanziate con fondi del proprio bilancio, la stessa attiverà le procedure di cui alla lett. f) dello stesso articolo.

Articolo 3 Doveri ed obblighi della stazione appaltante

La stazione appaltante, anche attraverso il responsabile unico del procedimento, di seguito RUP, si obbliga a:

1. rendere parte integrante del bando di gara e dei contratti di appalto la presente convenzione;
2. comunicare tempestivamente al dipartimento regionale infrastrutture, area VII e, per conoscenza, al CPT di Catania le seguenti informazioni:
 - a) l'ente finanziatore;
 - b) il codice identificativo di gara (C.I.G.) ed il codice unico di progetto (C.U.P.) secondo le disposizioni normative vigenti;
 - c) la data di inizio e la durata dei lavori di ogni opera appaltata nonché le sue eventuali sospensioni in corso d'opera e l'ultimazione dei lavori;
 - d) l'importo lavori a base d'asta, la percentuale e l'importo del ribasso praticato dall'impresa aggiudicataria;
3. trasmettere al CPT, per ogni opera appaltata, i nominativi ed i recapiti delle seguenti figure:
 - a) Responsabile unico del procedimento;
 - b) Direttore dei lavori;
 - c) Impresa appaltatrice e suo legale rappresentante;
 - d) Imprese subappaltatrici e similari, anche in corso d'opera;
 - e) Coordinatore per l'esecuzione dei lavori.
4. Per i lavori finanziati dall'Amministrazione regionale, la stazione appaltante dovrà comunicare tempestivamente ad aggiudicazione avvenuta, all'ente finanziatore ed al dipartimento regionale delle infrastrutture, area VII, la quota di cui alla lett. b) dell'art. 2 del decreto 16 dicembre 2011 inerente l'opera appaltata. La medesima comunicazione dovrà essere inviata contestualmente per conoscenza al CPT di Catania
5. Per i lavori finanziati dalla stazione appaltante con fondi del proprio bilancio, le quote percentuali da utilizzare dalle economie dei ribassi d'asta di cui alla lett. b) dell'art. 2 del decreto assessoriale 16 dicembre 2011, resteranno a disposizione della stessa che curerà direttamente la quietanza dei servizi effettuati dal CPT di Catania, fermo restando l'obbligo, da parte della stazione appaltante, della comunicazione delle informazioni di cui al superiore punto 2, al dipartimento regionale infrastrutture, area VII al fine della corretta applicazione della normativa.

Articolo 4 Doveri ed obblighi del CPT

Il CPT di Catania, ricevute le comunicazioni di cui al precedente art.3, punti 2, 3 e 4, si impegna a:

1. concordare, con le singole imprese esecutrici dei lavori, tempi e modalità per l'erogazione dei servizi di cui all'art. 2, punti 1 e 2 della presente convenzione;
2. comunicare tempestivamente alla stazione appaltante, tramite il RUP di ogni singolo appalto, i tempi e le modalità di erogazione dei servizi di cui al precedente punto;
3. consegnare alla stazione appaltante tramite il RUP di ogni singolo appalto, all'impresa esecutrice ed al coordinatore per l'esecuzione dei lavori o, in mancanza, al direttore dei lavori:

- a. il verbale di avvenuta informazione contenente l'anagrafica dei lavoratori che hanno fruito del servizio, l'indicazione dell'informatore, l'elenco dettagliato degli argomenti trattati;
- b. il registro delle presenze contenente la firma dei lavoratori ed il successivo verbale di avvenuta formazione contenente l'anagrafica dei lavoratori che hanno fruito del servizio, l'indicazione del formatore, l'elenco dettagliato degli argomenti trattati;
- c. il report dell'attività di assistenza e consulenza e degli esiti della visita tecnica effettuata in cantiere.

Nell'esecuzione delle predette attività il CPT si avvarrà della propria struttura tecnica ai sensi del comma 6 dell'art. 51 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche ed integrazioni.

Articolo 5 Doveri ed obblighi dell'impresa aggiudicataria

L'impresa aggiudicataria si obbliga, previa dichiarazione resa ai sensi di legge da allegare al contratto d'appalto, a consentire al CPT di Catania l'espletamento delle attività previste dalla presente convenzione garantendo a tale scopo la massima collaborazione.

A tal fine comunicherà al medesimo CPT l'elenco nominativo di tutte le maestranze utilizzate in cantiere per la realizzazione dell'opera oggetto dell'appalto.

Articolo 6 Rendicontazione

La stazione appaltante tramite il RUP, entro 30 gg. dal ricevimento della documentazione di cui alle lettere a), b) e c) del comma 3 del precedente art. 4, trasmette al CPT di Catania l'attestazione dell'avvenuto espletamento delle attività in convenzione.

Tale attestazione è valevole quale nulla osta per i successivi adempimenti di cui al decreto 16 dicembre 2011 finalizzati all'erogazione delle somme accantonate per le finalità previste dalla presente convenzione.

L'erogazione delle somme spettanti al CPT avverrà a cura della stazione appaltante, nel caso di appalti finanziati con fondi del proprio bilancio, ed a cura del dipartimento regionale infrastrutture, area VII, per mezzo della stazione appaltante, nel caso di appalti finanziati con fondi regionali.

Per tutte le fattispecie particolari e contingenti non contemplate dalla presente convenzione è fatto obbligo attivare le procedure di cui al successivo articolo.

Articolo 7 Clausola di bonario componimento per la definizione delle controversie

Tutte le eventuali controversie legate all'interpretazione e applicazione della presente convenzione sono risolte in via bonaria dalle parti e, in subordine, da una commissione.

La predetta commissione è composta da tre membri designati, rispettivamente, dal dirigente preposto della stazione appaltante e dal presidente del CPT provinciale competente per territorio, ed il terzo, con funzioni di presidente, dal dirigente generale del dipartimento regionale dei lavori pubblici.

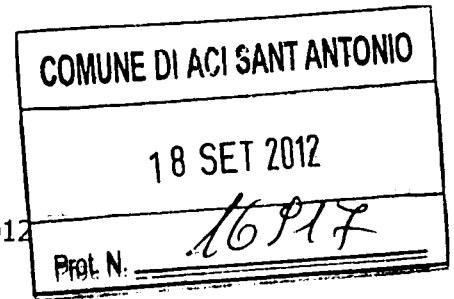
Articolo 8
Registrazione

Il presente atto redatto in duplice originale sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 634 e successive modifiche. Le spese connesse all'eventuale registrazione saranno a carico della parte richiedente.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per la stazione appaltante

Per il CPT



Catania, 14/09/2012

Egr.
Ing. Salvatore Bella
Responsabile Settore Tecnico
Comune di Aci S. Antonio

Prot. n. 263

Oggetto: Convenzione ex art. 3, L.R. 20/07, stipulata tra CPT di Catania e Comune di in data 20.07.2009.

Modifica Convenzione.

Con la presente Vi informiamo che nella GURS n. 26 del 29 giugno 2012 è stato pubblicato il Decreto Assessorato Infrastrutture e Mobilità 28 maggio 2012 intitolato "Approvazione del nuovo schema tipo di convenzione tra stazioni appaltanti e comitati paritetici territoriali".

Il nuovo schema tipo si è reso necessario a seguito delle modifiche procedurali apportate dal decreto 16 dicembre 2011.

All'Art. 2 del decreto 28 maggio 2012 si precisa che le stazioni appaltanti che hanno già sottoscritto con i comitati paritetici territoriali le convenzioni di cui al decreto assessoriale 23 ottobre 2008 (vigente all'atto della stipula della convenzione che ci lega) devono provvedere ad apportare alle stesse le modifiche introdotte dal nuovo schema-tipo.

Vi anticipiamo pertanto il nuovo schema tipo di convenzione ed il relativo prospetto allegato, il cui file in formato word vi sarà trasmesso per via mail.

Rimaniamo in attesa di riscontro.

Il Presidente
(dott.ing. D. Marcello La Rosa)

COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO
PROTOCOLLO SETTORE TECNICO

Prot. n° 1597 del 19 SET. 2012

Resp. Proc. DAPIEN LA

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 08/06/1990, n. 142 come recepito con l'art. 1 della L.R. 11/12/1991, n. 48, modificato dall'art. 12 L.R. 30/2000, i sottoscritti esprimono i pareri di cui appresso:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO: per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere:

Favente
Data 24.09.12

IL RESPONSABILE [Signature]

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA: per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere:

NON DOVUTO
Data 28.9.2012

IL RESPONSABILE [Signature]

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO a norma dell'art. 13 della L.R. n. 44 del 03/12/1991, ATTESTA
La regolare copertura finanziaria:

-al cap. _____ Es _____ denominato _____

Previsione iniziale € _____

Impegni precedenti € _____

DISPONIBILITA' € _____

-IMPEGNO ALLA PRESENTE n. _____ € _____

-DISPONIBILITA' RESIDUA _____ € _____

Data _____ IL RESPONSABILE _____



COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta

IL PRESIDENTE

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del Messo Comunale,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1991 n.44, è stata affissa all'Albo Pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ senza opposizioni o reclami.

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 03.12.1991, n.44, in pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune, per quindici giorni consecutivi, dal _____ è divenuta esecutiva il: _____

- Ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. n. 44/91;
- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1 L.R. 44/91);

Dalla Residenza Municipale li

IL SEGRETARIO GENERALE

DELIBERA DI GIUNTA N. _____ DEL _____